



InCulture e.V.
Laboratorio di ricerca
www.incult.eu
Glashüttenstraße 107 20357 Hamburg
Fon: 040 432 90 466 Fax: 040 41113207
Email: incultverein@googlemail.com



InCulture è una giovane associazione culturale di Amburgo che opera nel settore della formazione di giovani e adulti mediante progetti interdisciplinari. Attualmente siamo impegnati nelle seguenti iniziative:

- concezione di corsi di aggiornamento per insegnanti incentrati sul complesso tematico dell'identità culturale;
- "ElternAktiv" finalizzato al coinvolgimento dei genitori con esperienze migratorie all'interno dei gremi scolastici;
- "DICA", Coordinamento di numerose associazioni ed imprenditrici presenti sul territorio di Amburgo.

Con grande interesse stiamo seguendo le vicissitudini di numerosi dibattiti incentrati su milioni di Italiani nel mondo.

Con l'insediamento del nuovo governo avevamo viste rafforzate le speranze in un futuro che rendesse più efficace il nostro incessante lavoro sul territorio di cui continua a sussistere urgente necessità.

Un esempio – forse non noto a Roma – è costituito dalla tragica condizione in cui si trovano i giovani connazionali in Germania. Essi formano in Germania il gruppo etnicoculturale maggiormente disagiato rispetto alla formazione scolastica e professionale così come al grado di disoccupazione. Nel mondo della ricerca si dibatte sulle possibili cause del disarmante insuccesso di una popolazione che su altri piani sembra essere ormai perfettamente integrata all'interno della società ospitante.

Da numerosi studi risulta l'impellenza di azioni capillari sul territorio dato che non sembra esistere una comunità raggiungibile mediante poche azioni, bensì è necessaria una serie di operazioni su misura incentrate su rispettivi bisogni e su carenze prettamente individuali.

In una tale poliedricità le associazioni, che svolgono il proprio lavoro appoggiandosi esclusivamente sul volontariato generoso di molti di noi, hanno bisogno di:

- una rete consolare che disponga di un organico in grado di concentrare le proprie energie e competenze sulle esigenze descritte pocanzi;
- Comites attivi e quindi potenziati;
- Intercomites in grado di coordinare l'operato svolto sul territorio;

→ un CGIE che provveda ad un contatto intenso e produttivo tra le strutture sul territorio e la politica italiana che troppo spesso viene vissuta come lontana dalle reali esigenze.

InCulture vede in modo alquanto positivo l'impegno di governo dedicato agli Italiani nel mondo, tramite il quale ci è possibile vederci finalmente un po' protagonisti della politica nazionale e supplica quindi di ostacolare chi troppo spesso tende a confondere operazioni di modernizzazione con provvedimenti azionistici mirati esclusivamente ad un risparmio imponderato.

Sappiamo bene che l'Italia è attualmente provata e dalla crisi globale e in modo particolare da tragedie pubbliche e private. Ma non possiamo fare a meno di chiederci perché si tenda a penalizzare un settore di popolazione non certo tra i più privilegiati. I recenti tagli, che già hanno portato enorme sconcerto all'interno delle comunità all'estero, ci danno la sensazione di essere vittime di un certo accanimento che non riusciamo a spiegarci, come non riusciamo a spiegarci che, malgrado (ancora) esistano gremi i quali rappresentano gli italiani nel mondo, essi non vengano coinvolti né nella fase preliminare di riflessione, né tanto meno in quella decisionale.

InCulture resta convinta che il sottosegretario Mantica, ma anche tutti coloro che con decoro, serietà ed impegno stanno affrontando un momento italiano così difficile, faranno il possibile per prendere atto delle numerose manifestazioni di sconcerto provenienti da tutti gli italiani fuori dall'Italia e riflettere con la competenza richiesta dalla complessità della situazione su provvedimenti più equi e ponderati.

Cordiali saluti

Amburgo, 7 luglio 2009

Marina Mannarini
InCulture e.V. - Presidenza